

LOTTOMATICA GROUP S.p.A.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DI GRUPPO

Introduzione

La presente politica è stata predisposta ai sensi (i) dell'articolo 123-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (cosiddetto **"Testo Unico della Finanza"**), introdotto dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 259, (ii) dell'articolo 84-quater del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (cosiddetto **"Regolamento Emittenti"**), così come inserito il 23 dicembre 2011 in attuazione del citato articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza, e (iii) dell'articolo 6 del codice di autodisciplina degli emittenti quotati promosso da Borsa Italiana S.p.A. (il **"Codice"**), concernente la remunerazione dei consiglieri di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche degli emittenti quotati (**"Dirigenti con responsabilità strategiche"**)¹, nella nuova versione del dicembre 2011.

La presente politica – nella sua seconda edizione – è costituita da due sezioni. La prima sezione illustra i criteri e le linee guida per la remunerazione (i) dei membri del consiglio di amministrazione (**"Amministratori"**), compresi gli Amministratori esecutivi² e gli Amministratori investiti di particolari cariche (**"Amministratori con Incarichi Particolari"**)³, (ii) del direttore generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché (iii) dei membri del collegio sindacale (**"Sindaci"**) di Lottomatica Group S.p.A. (la **"Società"**), in un orizzonte temporale che coincide con l'esercizio in corso (2012). La seconda sezione fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei suddetti soggetti unitamente ad un'indicazione dei compensi corrisposti agli stessi nell'esercizio di riferimento, anche al fine di offrire un raffronto tra i compensi corrisposti ed i principi enunciati nella precedente versione della relazione pubblicata nel mese di aprile 2011.

Ai sensi dello statuto sociale e di legge, gli Amministratori durano in carica sino ad un massimo di tre esercizi; l'attuale mandato termina alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

1 Stando alle disposizioni di Consob in materia di operazioni con parti correlate, successivamente richiamate nella presente politica, si intendono dirigenti con responsabilità strategiche coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società.

2 Ai sensi del criterio 2.C.1 del codice di autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., sono amministratori esecutivi: (a) gli amministratori delegati dell'emittente o di una società controllata avente rilevanza strategica, ivi compresi i relativi presidenti quando ad essi vengano attribuite deleghe individuali di gestione o quando essi abbiano uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali; (b) gli amministratori che ricoprono incarichi direttivi nell'emittente o in una società controllata avente rilevanza strategica, ovvero nella società controllante quando l'incarico riguardi anche l'emittente; (c) gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo dell'emittente, quando manchi l'identificazione di un amministratore delegato o quando la partecipazione al comitato esecutivo, tenuto conto della frequenza delle riunioni e dell'oggetto delle relative delibere, comporti, di fatto, il coinvolgimento sistematico dei suoi componenti nella gestione corrente dell'emittente.

3 Attualmente, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, i membri dei Comitati Remunerazione e Controllo Interno nonché l'Amministratore facente parte dell'Organismo di Vigilanza.

La Società non ha adottato piani di successione agli Amministratori esecutivi, ai sensi della comunicazione Consob n. 11012984 del 24 febbraio 2011 e del Codice, coerentemente con la cristallizzazione degli assetti di controllo della Società in capo ad un unico azionista, e della circostanza che la nomina del presidente del consiglio di amministrazione e dell'amministratore delegato della Società sono già sottoposte al gradimento preventivo e successivo delle autorità di gioco italiana ed estere, nonché alla luce della condivisione delle deleghe del presidente del consiglio di amministrazione, dell'amministratore delegato, del direttore generale e del *chief executive officer* ("CEO") della controllata GTECH Corporation ("GTECH").

Come previsto dal regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, così come recepito nel regolamento interno alla Società disponibile sul suo sito *internet* (www.lottomaticagroup.com), la delibera da parte dell'assemblea degli azionisti sulla prima sezione della presente relazione sulla remunerazione, una volta definita dal consiglio di amministrazione su proposta del comitato per la remunerazione, esonera le delibere della Società in materia di remunerazione dei suoi Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche dall'esperimento delle procedure previste dalle suddette disposizioni della Consob in materia di parti correlate.

Il comitato per la remunerazione della Società verifica periodicamente l'adeguatezza, la conformità e l'osservanza alla presente relazione.

SEZIONE I

Come anticipato, la relazione sulla remunerazione della Società è predisposta dal consiglio di amministrazione, su proposta del comitato per la remunerazione, comitato interno al consiglio di amministrazione composto da Amministratori non-esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Il comitato per la remunerazione è deputato a formulare proposte al consiglio di amministrazione per la remunerazione dell'amministratore delegato e degli altri Amministratori con Incarichi Particolari (il regolamento - che disciplina i lavori, le competenze e la struttura del comitato - è disponibile nella sezione "Governance" del sito *internet* della Società, www.lottomaticagroup.com).

Politica di remunerazione per il consiglio di amministrazione

L'importo complessivo del compenso degli Amministratori è tale da attrarre e motivare individui Amministratori aventi adeguate competenze professionali per un il miglior esercizio delle rispettive cariche. Il compenso non è legato ai risultati economici né ad obiettivi specifici della Società, ad eccezione di quello dell'amministratore delegato della Società, Marco Sala, e dell'amministratore della Società nonché *President* e *CEO* della controllata avente rilevanza strategica GTECH, Jaymin Patel, in quanto entrambi aventi responsabilità operative e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Come previsto dallo statuto sociale, l'assemblea degli azionisti ha determinato, su proposta del consiglio di amministrazione, sentito il comitato per la remunerazione, un importo complessivo massimo per la

remunerazione di tutti i membri del consiglio e degli Amministratori con Incarichi Particolari, comprensivo di un ammontare in misura fissa, di gettoni di presenza e di un rimborso spese forfetario.

Con la sola eccezione di Marco Sala, il quale non viene remunerato separatamente per la carica di amministratore delegato, i compensi aggiuntivi degli Amministratori con Incarichi Particolari è stata in seguito determinata dal consiglio di amministrazione nel rispetto del suddetto tetto, su proposta del comitato per la remunerazione e previo parere del collegio sindacale.

Politica di remunerazione per i Dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione corrisposta dalla Società e dalle sue controllate è tale da attrarre e trattenere Dirigenti con responsabilità strategiche altamente qualificati, ivi inclusi l'amministratore delegato Marco Sala, il direttore generale Renato Ascoli, il *president* e *CEO* di GTECH Jaymin Patel, il *CFO* Alberto Fornaro e il *president* e *CEO* della *business unit* di Lottomatica “Spielo International” Walter Bugno.

Al fine di motivare i Dirigenti con responsabilità strategiche ad esprimere il massimo potenziale, una parte significativa del loro compenso è legata al raggiungimento di determinati obiettivi. Ne consegue che la parte fissa del compenso tende ad essere in linea con la media del mercato, mentre la parte variabile in funzione del raggiungimento degli obiettivi si attesta al di sopra di tale media. Nella consapevolezza di dover tenere conto della *performance* individuale nel determinare la remunerazione complessiva, la Società ritiene di primaria importanza premiare i Dirigenti con responsabilità strategiche in base alla *performance* a livello di gruppo e/o di *business unit*. Ciò al duplice fine di incoraggiare il lavoro di squadra tra i Dirigenti con responsabilità strategiche e di allinearne le motivazioni con la creazione di valore per gli azionisti.

La Società valuta non solo la *performance* a livello di gruppo, di *business unit* ed individuale, ma tiene altresì conto di svariate altre circostanze ed obiettivi sfidanti per la Società. Di conseguenza, se da un canto il meccanismo incentivante è il perno della politica remunerativa della Società, dall'altro vi è spazio per criteri di valutazione utili a determinare e ad adeguare il compenso base e il premio annuale dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

I principi di remunerazione sono stati determinati dal comitato per la remunerazione e presentati al consiglio di amministrazione. Al termine dell'anno (2012), il grado di raggiungimento – o di mancato raggiungimento – degli obiettivi, sarà verificato dal comitato per la remunerazione, prima dell'approvazione finale da parte del consiglio di amministrazione, o anche da singoli delegati, ai quali spetterà inoltre valutare se e come eventualmente adeguare i predetti principi ed obiettivi per gli esercizi successivi.

Politica di remunerazione per i Sindaci

L'ammontare degli emolumenti dei Sindaci su base annua è determinato dall'assemblea degli azionisti sulla base delle tariffe professionali dei dotti commercialisti ed esperti contabili ai sensi del decreto ministeriale 2 settembre 2010, n. 169, in virtù della loro indipendenza, in ogni caso entro l'importo omnicomprensivo annuale massimo di Euro 301.000 fissato dall'assemblea degli azionisti il 28 aprile

2011 per l'intero organo di controllo al momento della nomina dei Sindaci, così come illustrato in dettaglio nella sezione II che segue.

A seconda della loro partecipazione ad altri organi di controllo della Società, i Sindaci possono ricevere una remunerazione fissa aggiuntiva.

Altri aspetti sottesy la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Come illustrato in dettaglio di seguito nella Sezione II dedicata alla rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione complessiva dei suddetti individui, come anche nei documenti informativi in allegato, si segnala che i Dirigenti con responsabilità strategiche beneficiari di piani di incentivazione a base azionaria (di seguito anche “**Incentivi a lungo termine/LTI**”) sono tenuti a conservare per un periodo di tre esercizi almeno il 20% della azioni rivenienti dagli LTI, senza poterne disporre in alcun modo.

In particolare i Dirigenti con responsabilità strategiche godono di indennità in caso di risoluzione del rapporto di lavoro senza giusta causa né giustificato motivo da parte del datore di lavoro ai sensi dei rispettivi contratti di lavoro e/o della legge locale, mentre non sono previste indennità in caso di cessazione dalla carica di Amministratore. Quanto ad ulteriori aspetti, quali coperture assicurative e pensionistiche, queste sono comprese nei benefici non monetari.

Generalmente, i Dirigenti con responsabilità strategiche sottoscrivono “patti di non concorrenza” e/o “patti di stabilità”. I patti di stabilità prevedono che, in caso di recesso della Società dal rapporto di lavoro sottostante, non determinato da giusta causa, il Dirigente con responsabilità strategiche interessato avrebbe diritto al pagamento di una importo del valore di una o più volte la retribuzione annua lorda - comprensiva del STI (come di seguito definito) calcolato su base media o effettiva. Per i contratti disciplinati dal diritto italiano, tale importo assorbirebbe l’indennità sostitutiva del preavviso e il patto sarebbe preclusivo del ricorso al collegio arbitrale previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende industriali. I patti di non-concorrenza invece sono generalmente ricompensati con una o più annualità retributive, comprensive di STI, al momento dell’interruzione del rapporto di lavoro, al netto di eventuali importi che possono essere stati corrisposti sotto forma di azioni, qualora l’interessato si astenga dal lavorare per concorrenti della Società per un dato periodo di tempo (normalmente un anno). Di regola, la violazione del patto di non concorrenza da parte del Dirigente con responsabilità strategica comporta a carico dello stesso il pagamento di una penale di pari importo. La *performance* non rientra tra i parametri dei piani di non concorrenza e di stabilità.

SEZIONE II

a) Voci che compongono la remunerazione

La parte che segue è dedicata ad illustrare le singole voci che compongono la remunerazione per il 2011 e, in alcuni casi, offre confronti con la precedente politica sui compensi adottata dalla Società nell'aprile 2011.

Consiglio di amministrazione

La remunerazione Amministratori è stata costituita da (i) una componente fissa annuale in aggiunta ad (ii) un gettone di presenza variabile in funzione della partecipazione presso il luogo di svolgimento delle riunioni del consiglio ovvero a distanza da parte del singolo Amministratore, entro il limite omnicomprensivo determinato dall'assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile. Gli Amministratori con Incarichi Particolari sono stati inoltre remunerati (i) con un ulteriore compenso fisso e, limitatamente ai membri del comitato per il controllo interno, del comitato per la remunerazione e del comitato degli amministratori indipendenti, (ii) con gettoni di presenza per le riunioni dei comitati alle quali abbiano partecipato e rimborsi spese a *forfait*, nel rispetto del suddetto importo complessivo massimo. Agli Amministratori cessati nel corso dell'esercizio in oggetto (2011) sono stati corrisposti compensi fissi e variabili *pro rata temporis*.

Dirigenti con responsabilità strategiche

In media, il pacchetto remunerativo dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ad eccezione dei c.d. "benefici non monetari", è composto come segue:

Stipendio base – 19%

Incentivi a Breve Termine (STI) – 30%

Incentivi a Lungo Termine (LTI) – 51%

La Società ritiene che tale composizione sia in linea con gli obiettivi strategici della Società di massimizzare i risultati di ciascuna *business unit* senza dare luogo ad una infruttuosa competizione interna, considerato che (i) una parte significativa della remunerazione complessiva è legata alla *performance* di gruppo, e (ii) gli stipendi base sono sufficienti a remunerare i Dirigenti con responsabilità strategiche nei casi in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi assunti a base degli STI e/o degli LTI.

Stipendio base

Gli stipendi dei Dirigenti con responsabilità strategiche sono stati rivisti annualmente dalla direzione Risorse Umane alla luce delle linee guida fissate dal comitato per la remunerazione. Nel rivedere gli stipendi sono stati presi in considerazione diversi fattori, cui può essere attribuito un peso specifico diverso a seconda delle circostanze, tra i quali la profittabilità della Società, la *performance* lavorativa, il livello di responsabilità, la comparabilità con i livelli retributivi interni, il rapporto con la media dei più

competitivi intervalli di valore sul mercato, nonché il livello di responsabilità, esperienza e competenza del Dirigente con responsabilità strategica.

Incentivi a breve termine (STI)

La Società ritiene che gli incentivi debbano basarsi sulla *performance* e stimolare il raggiungimento sia di risultati economico-finanziari a breve termine che di obiettivi strategici a più lungo termine. Gli STI mirano in particolare a motivare i Dirigenti con responsabilità strategiche al raggiungimento di obiettivi annuali. Gli STI sono stati modellati quali opportunità di bonus proporzionati alla ricchezza generata, e tendono a risentire di eventuali insuccessi in misura meno che proporzionale. Il pagamento degli STI si è basato su risultati a livello di gruppo e/o di *business unit* e individuale.

L'EBIT (*Earnings Before Interest and Taxes*) ha rappresentato l'unità di misura principale della *performance* economico-finanziaria. Alcuni Dirigenti con responsabilità strategica hanno avuto, tra gli altri, l'obiettivo di migliorare la Posizione Finanziaria Netta della Società, ed altri hanno avuto un ulteriore obiettivo collegato al flusso di cassa netto relativo alla loro *business unit*. Tutti gli obiettivi di natura economico-finanziaria sono stati misurati sulla base di una curva dove, in generale, il pagamento della soglia minima dell'incentivo si è avuto al raggiungimento del 90% dell'obiettivo, mentre l'incentivo è stato pagato per intero al raggiungimento dell'obiettivo, mentre la soglia massima dell'incentivo si è attestata al raggiungimento dell'obiettivo in misura pari al 115%. Tutti gli obiettivi economico-finanziari sono stati stabiliti all'inizio dell'anno dal presidente del consiglio di amministrazione, per l'amministratore delegato, e dall'amministratore delegato insieme al presidente, per gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, su proposta del comitato per la remunerazione, e comunicati quindi agli interessati. Tutti gli obiettivi di STI hanno avuto un tetto massimo (una *performance* economico-finanziaria del 115% rende al massimo un *payout* del 200%), oltre ad una idonea combinazione di parametri economico-finanziari ed individuali. Gli STI hanno previsto la possibilità di aggiustamenti in caso di avvenimenti straordinari al di fuori del controllo del beneficiario Dirigente con responsabilità strategiche.

La Società ha assicurato che fossero inoltre adeguatamente considerati gli obiettivi relativi alla gestione dei rischi.

Incentivi a lungo termine (LTI)

Gli incentivi a lungo termine prevedono l'assegnazione di *stock option* e di azioni. Essi sono principalmente finalizzati ad attrarre e trattenere i beneficiari, ad assicurare un pacchetto remunerativo competitivo sul mercato, ed a stimolare i beneficiari alla creazione di valore per gli azionisti attraverso la prospettiva della partecipazione al valore creato. Gli incentivi a lungo termine hanno utilizzato due unità di misura: l'EBITDA cumulato a tre anni (profitti) e la posizione finanziaria netta (gestione di cassa). Tutti gli obiettivi economico-finanziari sono stati determinati dal consiglio di amministrazione su proposta del comitato per la remunerazione ed in linea con l'autorizzazione da parte dell'assemblea degli azionisti. Successivamente alla loro approvazione, gli obiettivi economico-finanziari sono stati comunicati ai beneficiari.

E' stato necessario raggiungere un risultato superiore alle aspettative (105%) per ottenere una maturazione integrale degli LTI. Il valore totale attribuito dal comitato per la remunerazione è stato pari al 35% quanto alle *stock option*, ed al 65% quanto alle azioni.

I beneficiari Dirigenti con responsabilità strategiche sono tenuti a conservare per un periodo di tre esercizi almeno il 20% delle azioni rivenienti dagli LTI, senza poterne disporre in alcun modo.

I documenti informativi sui piani di incentivazione a base azionaria del 2012, predisposti ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento Consob del 14 maggio 1999, n. 11971, così come successivamente modificato ed integrato, sono allegati alla presente e disponibili nella sezione "governance" del sito *internet* della Società (www.lottomaticagroup.com).

Al momento dell'interruzione del rapporto di lavoro dei dirigenti beneficiari dei piani LTI, sempre che non sia stato disposto diversamente dal rispettivo contratto di lavoro:

- per i piani aventi ad oggetto opzioni: qualora l'interruzione sia intervenuta su iniziativa del datore di lavoro (ad eccezione delle ipotesi di giusta causa) o per altre cause, il beneficiario ha perduto, al momento della comunicazione di licenziamento o delle dimissioni, o al momento dell'interruzione per altre fattispecie, il diritto di esercitare le opzioni assegnate ma non ancora esercitabili, conservando tuttavia il diritto di esercitare entro sei mesi dalla medesima data le altre opzioni esercitabili; in caso di licenziamento per giusta causa, il beneficiario ha perduto, al momento della comunicazione del licenziamento, il diritto di esercitare le opzioni assegnate ma non ancora esercitate, anche se esercitabili;
- per i piani aventi ad oggetto azioni: qualora l'interruzione sia avvenuta per impossibilità del beneficiario di continuare nel rapporto lavorativo, il beneficiario ha conservato il diritto alle azioni dovute a quel momento, i.e. le azioni per le quali sono stati raggiunti i relativi obiettivi, anche se non ancora verificati; per ogni altra causa, il beneficiario ha perduto definitivamente, al momento della comunicazione di licenziamento o di dimissioni, o con l'interruzione per qualsiasi altro motivo, il diritto di ricevere le azioni non ancora assegnateli, a prescindere dal raggiungimento degli obiettivi.

Benefici non monetari

I benefici non monetari hanno compreso, tra l'altro, spese mediche, dentistiche, oculistiche, nonché infortuni, una polizza vita e benefici previdenziali, oltre a benefici relativi al trasferimento dei beneficiari, assistenza fiscale e piani di pensionamento.

Contratti di lavoro (Dirigenti con responsabilità strategiche)

Tutti i Dirigenti con responsabilità strategiche godono di indennità in caso di risoluzione del rapporto di lavoro senza giusta causa né giustificato motivo da parte del datore di lavoro, ai sensi dei rispettivi contratti di lavoro o delle previsioni di legge, i quali stabiliscono altresì limiti quantitativi. Non sono state previste indennità per gli Amministratori che non fossero dipendenti della Società o delle sue controllate.

Inoltre, alcuni Dirigenti con responsabilità strategiche hanno sottoscritto “patti di non concorrenza”. Come indicato nella Sezione I che precede, i patti di non concorrenza prevedono il pagamento in favore del Dirigente con responsabilità strategiche interessato di un compenso commisurato alla propria remunerazione annuale comprensiva di STI, che la Società verserebbe al momento dell’interruzione del rapporto di lavoro qualora il beneficiario si astenga dal lavorare per concorrenti della stessa per un dato periodo. In caso di violazione del patto da parte del Dirigente con responsabilità strategiche, questi sarebbe tenuto al pagamento del medesimo importo in favore della Società. La *performance* non è tra i parametri considerati dai piani di non concorrenza e di stabilità.

Le condizioni sotto riportate sono comuni ai contratti di lavoro dei Dirigenti con responsabilità strategiche di stanza negli Stati Uniti, Jaymin Patel e Alberto Fornaro, mentre il rapporto di lavoro dell’amministratore delegato Marco Sala e del direttore generale Renato Ascoli è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende industriali.

Termine da contratto	Scadenza
Dimissioni / per giusta causa	<ul style="list-style-type: none"> · stipendio base sino alla data di fine rapporto · bonus maturato e non corrisposto relativo al precedente esercizio · cancellazione azioni/opzioni non maturate · 3 mesi per esercitare opzioni maturate
Licenziamento senza giusta causa / Dimissioni motivate	<ul style="list-style-type: none"> · “x” mesi stipendio base, <i>bonus e una tantum</i> · “x” mesi assistenza fiscale · <i>bonus</i> maturato e non corrisposto per il precedente esercizio fiscale · <i>bonus pro rata</i> per esercizio in corso · “x” di <i>benefit</i> · “x” mesi per esercitare le opzioni maturate
Morte/invalidità	<ul style="list-style-type: none"> · “x” mesi stipendio base · “x” mesi assistenza fiscale · <i>bonus</i> maturato e non corrisposto per il precedente esercizio fiscale · <i>bonus pro rata</i> per esercizio in corso · “x” di <i>benefit</i> · “x” mesi per esercitare le opzioni maturate
Pensionamento	<ul style="list-style-type: none"> · stipendio base sino alla data di fine rapporto · <i>bonus</i> maturato e non corrisposto per il precedente esercizio fiscale · Facoltà di esercitare le opzioni maturate sino alla date di scadenza · Fattore di pensionamento (età + anzianità di servizio) di 65= maturazione del 50% di azioni · Fattore di pensionamento (età + anzianità di servizio) di 75= maturazione del 100% di azioni (incremento di maturazione tra il fattore di pensionamento 65 e 75)

Cambio di controllo	N/A incluso in “Licenziamento senza giusta causa / Dimissioni motivate”
---------------------	---

b) Compensi

b. 1) Compensi 2011

I compensi corrisposti ai suddetti soggetti e categorie sono analiticamente riportati nelle tabelle sotto riportate (in Euro salvo diversamente indicato)⁴.

Tabella 1/A – Compensi corrisposti agli Amministratori e al direttore generale da Lottomatica Group S.p.A. e da società collegate e/o controllate

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati **	Compensi variabili – non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Lorenzo Pellicioli	Presidente	1 gennaio 2011–28 aprile 2011	28 aprile 2011	346.767						346.767		
	Presidente	28 aprile 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013									
	Amministratore	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011	80.000						80.000		

⁴ Il tasso di cambio applicato, al 31 dicembre 2011, è EUR/USD 1,2939

	Amministratore	28 aprile 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013								
	Membro comitato esecutivo	1 gennaio 2011 – 28 aprile. 2011	28 aprile 2011		5.705				5.705		
	Totale			426.767	5.705				432.472		
Marco Sala	. Amministratore delegato	1 gennaio 2011–28 aprile 2011	28 aprile 2011	833.920		1.277.854		58.864		2.170.639	2.225.268
	. Amministratore delegato	29 aprile 2011- 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013								
	. membro del comitato esecutivo	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011		5.705				5.705		
	Amministratore di IT Bank S.p.A. (collegata)	1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011		10.000					10.000		
	Totale	-	-	843.920	5.705	1.277.854		58.864		2.186.343	2.225.268
Pietro Boroli *	. Amministratore	1 gennaio 2011–28 aprile 2011	28 aprile 2011	75.000					75.000		
	. Amministratore	28 aprile 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013								

	. membro del comitato esecutivo	1 gennaio 2011– 28 aprile 2011	28 aprile 2011		5.733					5.733		
	Totale			75.000	5.733					80.733		
Paolo Ceretti *	. Amministratore	1 gennaio 2011–28 aprile 2011	28 aprile 2011	77.500						77.500		
	. Amministratore	28 aprile 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013									
	. membro del comitato esecutivo	1 gennaio 2011– 28 aprile 2011	28 aprile 2011		5.733					5.733		
	. membro del comitato remunerazione	29 aprile 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013		19.418					19.418		
	. membro del comitato controllo interno	28 luglio 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013		12.003					12.003		
	Totale				77.500	37.154				114.654		
Alberto Dessy	. Amministratore (indip.)	28 aprile 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013	48.836						48.836		
	. membro del comitato	28 luglio 2011– 31	Assemblea azionisti		5.551					5.551		

	Amministratori indipendenti	dicembre 2011	convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013								
	. membro del comitato remunerazione	29 aprile 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013		18.168				18.168		
	. membro del comitato controllo interno	29 aprile 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013		20.668				20.668		
	Totale			48.836	44.387				93.223		
Robert Dewey	Amministratore (indip.)	1 gennaio 2011–28 aprile 2011	28 aprile 2011	29.233	8.014				37.247		
* Marco Drago	. Amministratore	1 gennaio 2011–28 aprile 2011	28 aprile 2011	67.500					67.500		
	Amministratore	28 aprile 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013								
	Membro comitato esecutivo	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011		5.733				5.733		
	Totale			67.500	5.733				73.233		
Jeremy Hanley	Amministratore (indip.)	1 gennaio 2011–28 aprile 2011	28 aprile 2011	29.233					29.233		

	. membro comitato controllo interno	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011		9.617					9.617		
	Totale			29.233	9.617					38.850		
James Mc Cann	Amministratore (indip.)	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011	25.483						25.483		
	. membro comitato remunerazione	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011		8.014					8.014		
	Totale			25.483	8.014					33.497		
Jaymin Patel	. Amministratore	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011	80.000						80.000		
	. Amministratore	28 aprile 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013									
	. membro comitato esecutivo	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011	5.705						5.705		
	CEO di GTECH Corp. (controllata)	1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011		525.543		972.254		29.425	54.100	1.581.322	1.080.873	
	Totale			605.543	5.705	972.254		29.425	54.100	1.667.027	1.080.873	
Anthony Ruys	Amministratore (indip.)	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011	26.733						26.733		
	. membro comitato controllo interno	1 gennaio 2011-28 aprile 2011	28 aprile 2011		9.617					9.617		

	Totale				9.617				36.350		
Severino Salvemini	. Amministratore (indip.)	1 gennaio 2011–28 aprile 2011	28 aprile 2011	67.500					67.500		
	. Amministratore (indip.)	28 aprile 2011–31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013								
	. presidente comitato controllo interno	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011		59.483				59.483		
	. presidente comitato controllo interno	29 aprile 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013								
	. membro comitato indipendenti	28 luglio 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013		5.551				5.551		
	. presidente dell'organismo di vigilanza	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011			25.000					
	. presidente dell'organismo di vigilanza	29 aprile 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013		67.500	90.034			157.534		
	Totale										
Gianmario Tondato Da	. Amministratore (indip.)	1 gennaio 2011–28	28 aprile 2011	72.500					72.500		

Ruos		aprile 2011										
	. Amministratore (indip.)	28 aprile 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013									
	. Membro del comitato controllo interno	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011		13.733					13.733		
	. Membro del comitato controllo interno	29 aprile 2011 – 28 luglio 2011	28 luglio 2011									
	. presidente comitato remunerazione	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011		35.366					35.366		
	. presidente comitato remunerazione	29 aprile 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013									
	. presidente comitato indipendenti	28 luglio 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013		8.952					8.952		
Totale				72.500	58.051					130.551		
Bruce Turner	Amministratore (indip.)	1 gennaio 2011–28 aprile 2011	28 aprile 2011	23.528						23.528		
Renato Ascoli	Direttore generale	1 gennaio 2011– 31 dicembre 2011	sine die	330.000		470.250		32.925	250.000	1.083.175	519.550	

(*) I compensi corrisposti agli Amministratori contrassegnati sono versati alla controllante della Società, De Agostini S.p.A., così come da indicazioni dei diretti interessati.

(**) include i compensi per la partecipazione all'organismo di vigilanza

Nota generale: i piani hanno generalmente un periodo di maturazione triennale correlato al raggiungimento di obiettivi commisurati all'EBITDA ed alla posizione finanziaria netta complessiva su base consolidata, fatta eccezione per il Retention plan 2006-2011. Il fair value delle azioni/opzioni indicati nella presente tabella sono relativi all'ipotesi di over performance.

Tabella 1/B - Compensi corrisposti ai Dirigenti con responsabilità strategiche da Lottomatica Group S.p.A. e da società collegate e/o controllate

Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi variabili – non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Dirigente con resp strategiche - 1 (uno)	1 gennaio 2011 –31 maggio 2011	31 maggio 2011	152.083				50.000	202.083	0	
Dirigenti con resp strategiche - 2 (due)	N/A	sine die	489.176*	732.936		113.505	141.926	1.477.544	123.484	

(*) per un Dirigente con resp strategiche il dato è fornito pro-rata temporis

Nota generale: i piani hanno generalmente un periodo di maturazione triennale correlato al raggiungimento di obiettivi commisurati all'EBITDA ed alla posizione finanziaria netta complessiva su base consolidata, fatta eccezione per il Retention plan 2006-2011. Il fair value delle azioni/opzioni indicati nella presente tabella sono relativi all'ipotesi di over performance.

Tabella 2 –Stock option assegnate agli Amministratori, al direttore generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

Tabella 2/A – Stock option assegnate agli Amministratori, al direttore generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche (su base nominativa)*

			Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio (gennaio 2011)			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio (2011)						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio
Nome e cognome	carica	piano	n. opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio	n. opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio	Fair value alla data di assegnazione	Date di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	n. opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	n. opzioni	n. opzioni	Fair value
Marco Sala	Amministratore delegato	Stock option 2008-2016	237.958	20,29	2011-2016										237.958	0	
		Stock option 2009-2015	463.342	14,03	2012-2015										463.342	317.723	
		Stock option 2010-2016	441.570	10,89	2013-2016										441.570	152.012	
		Stock option 2011-2017				386.376	12,87	2014-2017	595.019	28/07/2011	12,67				386.376	90.472	
	Totale		1.142.870			386.376			595.019						237.958	1.291.288	560.207

Jaymin Patel	CEO di GTECH Corp. (controllata)	Stock option 2006-2014	107.546	29,45	2009-2014											107.546	
		Stock option 2008-2016	174.854	20,29	2011-2016										174.854		
		Stock option 2009-2015	242.942	14,03	2012-2015										242.942	183.536	
		Stock option 2010-2016	232.114	10,89	2013-2016										232.114	77.792	
		Stock option 2011-2017				186.170	12,87	2014-2017	286.702	28/07/2011	12,67				186.170	46.797	
		Total	757.456			186.170			286.702						174.854	795.726	308.125
Renato Ascoli	Direttore generale	Stock option 2008-2016	77.100	20,29	2011-2016										77.100	0	
		Stock option 2009-2015	125.228	14,03	2012-2015										125.228	85.871	
		Stock option 2010-2016	119.340	10,89	2013-2016										119.340	41.083	

		Stock option 2011-2017				124.110	12,87	2014-2017	191.129	28/07/2011	12,67					124.110	29.061	
	Totale		321.668			124.110			191.129							77.100	368.678	156.015
<i>* nota: la partecipazione da parte degli Amministratori Marco Sala e Jaymin Patel ai piani di incentivazione a base azionaria è a titolo di dipendenti della Società e di sue controllate e non quali membri del consiglio di amministrazione</i>																		
<i>Nota generale: i piani hanno generalmente un periodo di maturazione triennale correlato al raggiungimento di obiettivi commisurati all'EBITDA ed alla posizione finanziaria netta complessiva su base consolidata. Il numero e il fair value delle opzioni indicati nella presente tabella sono relativi all'ipotesi di over performance.</i>																		

Table 2/B – Stock option assegnate a Dirigenti con responsabilità strategiche (su base aggregata)

		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio (gennaio 2011)			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio (2011)						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio
Categoria	piano	n. opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio	n. opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio	Fair value alla data di assegnazione	Date di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	n. opzioni	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	n. opzioni	Fair value	
Dirigente con resp strategiche - 1 (uno) (in carica dal 1 gennaio al 31 maggio 2011)	Stock Option 2008-2016	66.358	20,29	2011-2016										66.358	0	
	Stock Option 2009-2015	114.208	14,03	2012-2015										114.208	0	
	Stock Option 2010-2016	108.800	10,89	2013-2016										108.800	0	

	Totale	289.366			0									289.366	0	
Dirigenti con resp strategiche - 2 (due)	Stock option 2011-2017				191.140	12,87	2014-2017	294.356	26/09/2011 e 28/07/2011	12,67				191.140	30.672	

Nota generale: i piani hanno generalmente un periodo di maturazione triennale correlato al raggiungimento di obiettivi commisurati all'EBITDA ed alla posizione finanziaria netta complessiva su base consolidata. Il numero e il fair value delle opzioni indicati nella presente tabella sono relativi all'ipotesi di over performance.

Tabella 3 – Piani di incentivazione in favore degli Amministratori, del direttore generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Tabella 3/A (i) – Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, in favore degli Amministratori, del direttore generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche (su base nominativa)

		2014		2012									
	Performance Shares 2011-2015			61.555	696.803	2011-2013	28/07/2011	12,67					88.335
	Retention Plan 2006-2011									3.000	10,43		33.071
	Totale	94.917		61.555	696.803				6.356	3.000			363.535

(*) "n. di azioni" include "azioni addizionali" proporzionali ai dividendi che sarebbero stati corrisposti nel corso del periodo di vesting qualora le azioni assegnate fossero state consegnate ai beneficiari all'inizio dello stesso periodo. Il fair value di tali "azioni addizionali" non è riportato

Nota generale: i piani hanno generalmente un periodo di maturazione triennale correlato al raggiungimento di obiettivi commisurati all'EBITDA ed alla posizione finanziaria netta complessiva su base consolidata, fatta eccezione per il Retention plan 2006-2011. Il numero e il fair value delle azioni indicati nella presente tabella sono relativi all'ipotesi di over performance.

Tabella 3/A (ii) – Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, in favore di Dirigenti con responsabilità strategiche (su base aggregata)

		<i>Azioni assegnate negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio</i>		<i>Azioni assegnate nel corso dell'esercizio</i>					<i>Azioni vested nel corso dell'esercizio e non attribuite</i>	<i>Azioni vested nel corso dell'esercizio ed attribuibili</i>		<i>Azioni di competenza dell'esercizio</i>
<i>Office</i>	<i>Piano</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Periodo di vesting</i>	<i>n. di azioni</i>	<i>Fair value alla data di assegnazione</i>	<i>Periodo di vesting</i>	<i>Data di assegnazione</i>	<i>Prezzo di mercato all'assegnazione</i>	<i>n. di azioni</i>	<i>n. di azioni</i>	<i>Valore alla data di maturazione</i>	<i>Fair value</i>
Dirigente con resp strategiche – 1 (uno) (in carica dal 1 gennaio al 31 maggio 2011)	Performance Shares 2008-2011		2008-2011						5.471			
	Performance Shares 2009-2013	41.530	2009-2011						41.530			
	Performance Shares 2010-	45.040	2010-2012						45.040			

	2014											
	Retention Plan 2006-2011								2.000			
	Totale	86.570							94.041			
Dirigenti con resp strategiche – 2 (due)	Performance shares 2011-2015			94.790	1.073.023	2011-2013	26/09/2011 e 28/07/2011	12,67				92.812
<i>(*) "n. di azioni" include "azioni addizionali" proporzionali ai dividendi che sarebbero stati corrisposti nel corso del periodo di vesting qualora le azioni assegnate fossero state consegnate ai beneficiari all'inizio del dello stesso periodo. Il fair value di tali "azioni addizionali" non è riportato</i>												
<i>Nota generale: i piani hanno generalmente un periodo di maturazione triennale correlato al raggiungimento di obiettivi commisurati all'EBITDA ed alla posizione finanziaria netta complessiva su base consolidata, fatta eccezione per il Retention plan 2006-2011. Il numero e il fair value delle opzioni indicati nella presente tabella sono relativi all'ipotesi di over performance.</i>												

Tabella 3/B – STI in favore degli Amministratori, del direttore generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Piano</i>	<i>Bonus dell'anno (maturato 2011)</i>			<i>Bonus di anni precedenti</i>			<i>Altri bonus (2011)</i>
Marco Sala	Amministratore delegato	N/A	<i>erogabile/erogato</i>	<i>Differito</i>	<i>Periodo di differimento</i>	<i>Non più erogabili</i>	<i>Erogabile/erogati</i>	<i>Ancora differiti</i>	
(I) compensi dalla Società			1.277.854						
Jaymin Patel	CEO e president di GTECH	N/A	<i>erogabile/erogato</i>	<i>Differito</i>	<i>Periodo di differimento</i>	<i>Non più erogabili</i>	<i>Erogabile/erogati</i>	<i>Ancora differiti</i>	
(II) compensi da controllata			972.254						
Renato Ascoli	General Manager	N/A	<i>erogabile/erogato</i>	<i>Differito</i>	<i>Periodo di differimento</i>	<i>Non più erogabili</i>	<i>Erogabile/erogati</i>	<i>Ancora differiti</i>	
(I) compensi dalla			470.250						250.000

Società									
Dirigenti con resp strategiche – 2 (due)		N/A	erogabile/erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/erogati	Ancora differiti	
(II) compensi da controllata			732.936						
Nota: L'ammontare di STI rappresenta una stima del payout in quanto non ancora erogato alla data di pubblicazione									

Sindaci

In occasione della nomina dei componenti del collegio sindacale in data 28 aprile 2011 l'assemblea degli azionisti della Società ha deliberato che i Sindaci fossero remunerati sulla base delle tariffe professionali dei dottori commercialisti ed esperti contabili ai sensi del decreto ministeriale 2 settembre 2010, n. 169, ed in ogni caso entro l'importo annuale massimo lordo di Euro 86.000 per ciascun Sindaco e di massimi Euro 129.000 per la carica di presidente del collegio sindacale, e comunque entro l'importo massimo complessivo lordo di Euro 301.000 fissato per l'intero organo di controllo.

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili – non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Sergio Duca	Presidente del collegio sindacale della Società	1 gennaio 2011 – 28 aprile 2011	28 aprile 2011	135.561,92					135.561,92		
		28 aprile 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013								
Angelo Gaviani	Sindaco della Società	1 gennaio 2011 – 28 aprile	April 28, 2011	75.000	10.000				85.000		

		2011								
Sindaco della Società	28 aprile 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013								
Sindaco di LIS S.p.A. (controllata)	1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2011	20.062					20.062		
Sindaco di PCCGS S.p.A. (controllata)	1 gennaio 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2011	9.426					9.426		
Sindaco di SW Holding S.p.A. (controllata)	1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013	0					0		
Sindaco di Lottomatica Scommesse S.r.l. (controllata)	1 gennaio 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2012	37.672					37.672		
Sindaco di Ringmaster S.r.l.	27 ottobre 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013	1.105					1.105		
Totale			141.689	10.000				151.689		

Francesco Martinelli	Sindaco della Società	1 gennaio 2011– 28 aprile 2011	28 aprile 2011	75.000					75.000		
	Sindaco della Società	28 aprile 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013								
	Sindaco di LIS S.p.A. (controllata)	1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2011	30.094,37					30.094,37		
	Sindaco di Cartalis IMEL S.p.A. (controllata)	1 gennaio 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013	10.742,76					10.742,76		
	Sindaco di PCCGS S.p.A. (controllata)	1 gennaio 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2011	11.873,36					11.873,36		
	Sindaco di Videolot Rete S.p.A. (controllata)	1 gennaio 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013	37.749,58					37.749,58		
	Sindaco di Consorzio Lotterie Nazionali – in liquidazione (controllata)	n/a	n/a	11.705,45					11.705,45		

	Sindaco di Lotterie Nazionali S.r.l. (controllata)	1 gennaio 2011– 31 dicembre 2011	<i>sine-die</i>	62.237,11				62.237,11		
	Sindaco di SW Holding S.p.A. (controllata)	1 gennaio 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013	0				0		
	Sindaco di Toto Carovigno S.p.A. (controllata)	1 gennaio 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2013	8.431,50				8.431,50		
	Sindaco di Lottomatica Scommesse S.r.l. (controllata)	1 gennaio 2011– 31 dicembre 2011	Assemblea azionisti convocata per l'approvazione bilancio al 31 dicembre 2012	26.321				26.321		
	Sindaco di Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi – in liquidazione (controllata)	n/a	n/a	1.500				1.500		
	Total			275.655,13				275.655,13		

Partecipazioni detenute dagli Amministratori, Sindaci, direttore generale e Dirigenti con responsabilità strategiche

Le tabelle sotto riportate indicano le azioni detenute da Amministratori, Sindaci, direttore generale e Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché loro familiari, nella Società, in controllate e collegate.

Tabella 4/A – Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e direttore generale

<i>Nome e cognome</i>	<i>carica</i>	<i>Società partecipata</i>	<i>n. azioni possedute al 31 dicembre 2010</i>	<i>n. azioni acquistate</i>	<i>n. azioni vendute</i>	<i>n. azioni assegnate gratuitamente</i>	<i>Assegnazione gratuita azioni 2010</i>	<i>n. azioni possedute al 31 dicembre 2011*</i>
Lorenzo Pellicoli	Presidente del consiglio di amministrazione	Lottomatica Group S.p.A.	70.000	0	0	0	1.400	71.400
Marco Sala	Amministratore delegato	Lottomatica Group S.p.A.	432.554	0	21.901	42.902	8.651	462.206
Paolo Ceretti	Amministratore	Lottomatica Group S.p.A.	3.000	0	0	0	60	3.060
Jaymin Patel	Amministratore	Lottomatica Group S.p.A.	239.464	0	13.687	31.561,10	4.788,60	262.126,60
Severino Salvemini	Amministratore	Lottomatica Group S.p.A.	15.000	0	0	0	300	15.300
Renato Ascoli	Direttore generale	Lottomatica Group S.p.A.	19.040	0	1.532	3.000	380	20.888

* nota: comprende le azioni assegnate a seguito di delibera dell'assemblea degli azionisti del 28 aprile 2011 per l'assegnazione gratuita agli azionisti di 1 azione ogni 50 possedute

Tabella 4/B – Partecipazioni detenute da Dirigenti con responsabilità strategiche

<i>Numeri Dirigenti con responsabilità strategiche</i>	<i>Periodo</i>	<i>Società partecipata</i>	<i>N. di azioni possedute al 31 dicembre 2010</i>	<i>N. azioni acquistate</i>	<i>N. azioni vendute</i>	<i>N. azioni possedute al 31 dicembre 2011</i>
1 (uno)	1 gennaio 2011–31 maggio	Lottomatica Group S.p.A.	14.024	N/A	N/A	N/A

	2011					
--	------	--	--	--	--	--

* * *

Definizioni finanziarie

EBIT indica il reddito operativo netto più altri ricavi o spese finanziarie escluso (i) il delta del cambio positivo o negativo tra Dollaro/Euro, realizzato o non realizzato, (ii) il delta cambio positivo o negativo sugli investimenti finanziari, l'impatto relativo alle transazioni su acquisizioni e includendo il delta cambio relativo alle fluttuazioni tra il budget ed i risultati operativi.

Posizione finanziaria netta indica il risultato presentato nella nota relativa alla posizione finanziaria netta contenuta nel bilancio consolidato trasmesso a Consob, escluso l'impatto delle oscillazioni nel tasso di cambio da USD a EUR da *budget* e l'impatto di operazioni di acquisizione *extra budget*.

EBITDA consolidato indica il risultato al lordo delle imposte della Società alla chiusura di un dato esercizio sociale, riportato nel bilancio consolidato approvato dal consiglio di amministrazione della Società, cui vanno aggiunti l'ammortamento, ivi inclusi gli aggiustamenti non monetari conseguenti alle allocazioni dei disavanzi di acquisizioni, gli interessi attivi e passivi o qualunque altro costo finanziario, le minusvalenze e le plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e la quota di risultato di competenza di azionisti che non detengono il controllo di Lottomatica. Le spese una tantum e le eventuali spese straordinarie sono sempre incluse nell'EBITDA Consolidato, con la sola eccezione di quelle espressamente approvate dal Consiglio di Amministrazione direttamente o del Comitato Esecutivo della Società;

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato deve intendersi i finanziamenti a lungo termine, inclusa la porzione corrente dei finanziamenti a lungo termine, e i finanziamenti a breve termine, dopo aver sottratto gli impegni a breve termine, la cassa e suoi equivalenti, altre forme di cassa, se presenti, come ad esempio depositi a breve e cassa detenuta in conti di garanzia ("escrow"), come indicato nella nota illustrativa del bilancio consolidato alla data dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. I finanziamenti "quasi-equity" (i.e. "ibidi") sono inclusi nell'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato.

Roma, 8 marzo 2012

Lottomatica Group S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione e

su proposta del Comitato per la Remunerazione

Il Presidente
Lorenzo Pellicioli

*** ***

"Qualora concordi, l'Assemblea è invitata ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

L'assemblea ordinaria di Lottomatica Group S.p.A.,

esaminata e discussa la relazione sulla remunerazione redatta dal consiglio di amministrazione della Società ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dell'articolo 84-quater del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità ivi previsti, delibera in senso favorevole sulla prima sezione della relazione stessa, concernente la politica in materia di remunerazione degli amministratori, del direttore generale e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2012, nonché le procedure utilizzate per la relativa adozione ed attuazione."

Roma, 8 marzo 2012

Per il consiglio di amministrazione

Il presidente

Lorenzo Pellicoli

LOTTOMATIC GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI ATTRIBUZIONE DI AZIONI 2012-2016, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO

Roma, 8 marzo 2012

Premessa

In data 8 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione di LOTTOMATICA GROUP S.p.A. (la “**Società**” o “**Lottomatica**”) ha deliberato di sottoporre all’assemblea ordinaria, prevista per il 9 e 10 maggio 2012, rispettivamente in prima e seconda convocazione, il piano di attribuzione di azioni 2012-2016 riservato a dipendenti della Società e/o di sue controllate (di seguito il “**Piano di Attribuzione**” o il “**Piano**”), convinta che la partecipazione o l’aspettativa di partecipazione al capitale da parte di costoro, in virtù del ruolo strategico da essi ricoperto nell’ambito della Società e del suo gruppo, costituisca un continuo incentivo per la crescita di valore della stessa.

Il Piano di Attribuzione è da considerarsi di particolare rilevanza ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), in quanto annovera tra i Beneficiari (come di seguito definiti) anche componenti del consiglio di amministrazione della Società, il direttore generale ed altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (come di seguito definiti), benché non siano previste per costoro caratteristiche differenziali del Piano, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 4.6.

Il presente documento informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

Definizioni

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

“Azioni”	indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del valore nominale di 1 euro ciascuna [<i>IDEM NELLO STOCK OPTION</i>];
“Azioni Addizionali”	ha il significato indicato al punto 4.4 del presente documento informativo;
“Beneficiari”	indica i soggetti dipendenti della Società e/o di sue controllate ai quali verranno attribuite (gratuitamente) Azioni;

<i>“Cash Equivalent”</i>	ha il significato indicato al punto 3.4 del presente documento informativo;
<i>“Codice”</i>	indica il codice di autodisciplina degli emittenti quotati promosso da Borsa Italiana S.p.A., nell’edizione da ultimo rivisitata nel dicembre 2011;
<i>“Consob”</i>	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;
<i>“Controllata Rilevante”</i>	indica una società controllata, direttamente o indirettamente, da Lottomatica, se il valore contabile della partecipazione di controllo rappresenta più del 50% dell’attivo patrimoniale di Lottomatica, come risultante dall’ultimo bilancio approvato. Alla data del presente documento informativo non constano Controllate Rilevanti;
<i>“Data di Assegnazione”</i>	indica la data in cui il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di attribuire Azioni ai Beneficiari, determinando il quantitativo assegnato a ciascuno di essi;
<i>“Dirigente/i con Responsabilità Strategiche”</i>	indica i Beneficiari che, ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli amministratori (esecutivi ⁵ o meno) della Società stessa;

⁵ Ai sensi dell’art. 2.C.1 del Codice, sono qualificati amministratori esecutivi dell’emittente:

- gli amministratori delegati dell’emittente o di una società controllata avente rilevanza strategica, ivi compresi i relativi presidenti quando ad essi vengano attribuite deleghe individuali di gestione o quando essi abbiano uno specifico ruolo nell’elaborazione delle strategie aziendali;

“EBITDA Consolidato”	indica il risultato al lordo delle imposte alla chiusura di un dato esercizio sociale, riportato nel bilancio consolidato approvato dal consiglio di amministrazione della Società, cui vanno aggiunti l’ammortamento, ivi inclusi gli aggiustamenti non monetari conseguenti alle allocazioni dei disavanzi di acquisizioni, gli interessi attivi e passivi o qualunque altro costo finanziario, le minusvalenze e le plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e la quota di risultato di competenza di azionisti che non detengono il controllo di Lottomatica. Le spese <i>una tantum</i> e le eventuali spese straordinarie sono sempre incluse nell’EBITDA Consolidato, con la sola eccezione di quelle espressamente approvate dal consiglio di amministrazione della Società;
“Informazioni Privilegiate”	indica le informazioni definite tali nel TUF concernenti direttamente Lottomatica e le sue controllate;
“Società” o “Lottomatica”	indica Lottomatica Group S.p.A., con sede in Roma, Viale del Campo Boario, 56/d.

1. I soggetti destinatari del Piano

1.1 Tra i Beneficiari, Marco Sala, Amministratore Delegato di Lottomatica, e Jaymin Patel, *President* e *Chief Executive Officer* di GTECH Corporation, controllata statunitense della Società, sono componenti del consiglio di amministrazione nonché Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società.

- gli amministratori che ricoprono incarichi direttivi nell’emittente o in una società controllata avente rilevanza strategica, ovvero nella società controllante quando l’incarico riguardi anche l’emittente;

- gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo dell’emittente, quando manchi l’identificazione di un amministratore delegato o quando la partecipazione al comitato esecutivo, tenuto conto della frequenza delle riunioni e dell’oggetto delle relative delibere, comporti, di fatto, il coinvolgimento sistematico dei suoi componenti nella gestione corrente dell’emittente.

Tra i Beneficiari non figurano componenti di organi amministrativi di società controllanti Lottomatica, né di società da essa controllate per i quali ultimi ricorrono, in relazione alla titolarità di tali cariche, le condizioni di cui alle comunicazioni Consob nn. DME/7082854 e DME/7082855 del 13 settembre 2007, ossia la percezione di compensi aggiuntivi, ovvero di un numero di Azioni, o ancora la investitura in ruoli o posizioni aggiuntivi a quelli derivanti dal sottostante rapporto di lavoro dipendente.

- 1.2 Il Piano è destinato a dirigenti delle Società e/o di sue controllate italiane e, nel caso di controllate estere, a *Senior Vice Presidents*, *Vice Presidents*, *Key Directors* e *Managers*. Tra i Beneficiari non figurano collaboratori.
- 1.3 Tra i Beneficiari vi è Renato Ascoli, Direttore Generale nonché Dirigente con Responsabilità Strategiche della Società.
- 1.4 Tra i Beneficiari che sono Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, oltre a quelli menzionati ai precedenti punti 1.1 e 1.3, vi sono anche Alberto Fornaro, *Chief Financial Officer* della Società, e Walter Bugno, Responsabile della *business unit* SPIELO International. Non figurano altre categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziali del Piano, fatto salvo quanto indicato al successivo punto 4.6 per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

- 2.1 Anche per quest'anno Lottomatica intende perseguire gli obiettivi di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori d'interesse strategico, favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza in seno al gruppo, collegarne la remunerazione alla creazione di valore per gli azionisti, aumentare la competitività di Lottomatica mediante lo stimolo al raggiungimento di obiettivi prefissati, nonché mantenere competitive le remunerazioni dei Beneficiari. La Società, inoltre, ritiene che il Piano possa consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi, di cui al precedente punto 1.1, e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica di cui ai precedenti punti 1.3 ed 1.4, con quelli degli azionisti.

Nell'individuazione dei predetti obiettivi, Lottomatica ha preso, tra l'altro, a riferimento la raccomandazione di cui all'art. 6 del Codice di collegare le componenti variabili della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche a criteri predeterminati e oggettivamente misurabili. Inoltre, nello stabilire gli obiettivi di *performance* di cui al successivo punto 2.2 e vincolare i Dirigenti con Responsabilità Strategiche a non disporre delle Azioni ai sensi del successivo punto 4.6, la Società ha cercato di scoraggiare comportamenti che privilegino l'incremento, nel breve termine, del valore di mercato delle Azioni, e più in generale della Società, a discapito della creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo.

- 2.1.1 Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di circa cinque anni, che è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi ad esso sottesi.

Come indicato nel successivo punto 2.3, il quantitativo massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà determinato dal consiglio di amministrazione della Società, nei limiti di quanto indicato al punto 4.4, mentre per quanto concerne il rapporto tra compensi incentivanti basati su Azioni e altri componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari, la Società fa riferimento a tecniche in linea con le migliori prassi adottate da società operanti in settori analoghi a quello in cui essa opera.

- 2.2 L'effettiva consegna delle Azioni ai Beneficiari sarà correlata e subordinata al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2012, 2013 e 2014 complessivamente considerati, nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato, al termine dei medesimi 3 esercizi, quindi al 31 dicembre 2014, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano di Attribuzione.

- 2.2.1 I parametri di misurazione della *performance* aziendale indicati al punto 2.2 che precede si applicheranno a tutti i Beneficiari indistintamente e terranno conto, senza necessariamente rifletterli, degli obiettivi di medio-lungo periodo della Società.

Il consiglio di amministrazione ritiene che gli indicatori di *performance* prescelti costituiscano i parametri maggiormente idonei a rappresentare la creazione di valore da parte della Società, tenuto anche conto della tipologia di attività svolta.

- 2.3 La determinazione del quantitativo massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario, nei limiti di quanto indicato al successivo punto 4.4, compete al consiglio di amministrazione di Lottomatica, il quale terrà conto del ruolo ricoperto dall'interessato, della relativa incidenza sugli obiettivi generali e sullo sviluppo della complessiva attività aziendale, nonché dell'esperienza, della competenza, del ruolo svolto, della posizione in ambito organizzativo, degli anni di permanenza nel gruppo.

- 2.3.1 Oltre ai fattori indicati nel punto 2.3 che precede, il consiglio di amministrazione potrà tenere altresì conto dei benefici riconosciuti in base a precedenti o attuali piani di incentivazione a base azionaria, senza tuttavia esserne in alcun modo vincolato.

- 2.4 Essendo il Piano basato su strumenti finanziari emessi dalla Società, non trova applicazione l'obbligo di fornire, ai sensi dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, le ragioni alla base della decisione di adottare piani di compensi basati su strumenti finanziari emessi da enti terzi rispetto alla Società.
- 2.5 Nessuna implicazione di ordine fiscale e contabile ha inciso sulla definizione del Piano.
- 2.6 Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione delle Azioni

- 3.1 All'assemblea ordinaria della Società, chiamata ad approvare il Piano, verrà richiesto di conferire al consiglio di amministrazione ogni potere necessario od opportuno per darvi esecuzione. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il consiglio di amministrazione avrà il potere, con facoltà di delega, di: (i) individuare i Beneficiari tra i dirigenti di Lottomatica e/o di sue controllate italiane, nonché tra i *Senior Vice Presidents*, *Vice Presidents*, *Key Directors* e *Managers* di sue controllate estere, e determinare il quantitativo di Azioni da attribuire a ciascuno di essi; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di *performance* ai quali subordinare la maturazione e la consegna delle Azioni; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano, nonché modificarlo e/o integrarlo. Il tutto in conformità con quanto indicato nel presente documento informativo e sentito, se del caso, il comitato per la remunerazione.
- 3.2 L'amministrazione del Piano spetta alla direzione *Resources and Shared Services* della Società, per i Beneficiari alle dipendenze di società italiane, ed alla direzione *Human Resources* di GTECH Corporation, per gli altri; entrambe si avvalgono della direzione *Corporate Affairs* della Società ai fini dell'emissione delle Azioni o dell'utilizzo di quelle nel portafoglio della Società, dell'assolvimento di eventuali obblighi di pubblicità in materia di *internal dealing*, nonché ai fini della predisposizione della documentazione contrattuale del Piano; la Società si potrà altresì avvalere di intermediari o di altri soggetti autorizzati all'esercizio di servizi e attività di investimento.
- 3.3 Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base, bensì in relazione agli eventi richiamati al successivo punto 4.23.
- 3.4 Al servizio del Piano, il consiglio di amministrazione (i) potrà avvalersi della delega ad aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, allo stesso attribuita dall'assemblea straordinaria della Società in data 28 aprile 2011 per il periodo di cinque anni o, sulla base dell'autorizzazione che sarà eventualmente deliberata dall'assemblea del 9 e 10 maggio 2012, (ii) potrà utilizzare eventuali Azioni proprie in portafoglio.

Qualora, nonostante tutte le condizioni stabilite per l'effettiva consegna delle Azioni si fossero avvocate, la Società non si trovasse nelle condizioni previste dalla legge per poter emettere e/o consegnare gratuitamente ai Beneficiari le Azioni necessarie ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile, la Società avrà l'obbligo di liquidare ai Beneficiari un importo in denaro equivalente al valore delle Azioni dovute (il "**Cash Equivalent**"). In ogni caso, la Società avrà la facoltà di liquidare, in tutto o in parte, il *Cash Equivalent*, in sostituzione della consegna delle Azioni.

- 3.5 Marco Sala e Jaymin Patel, quali amministratori di Lottomatica e Beneficiari, si sono astenuti dalla discussione e dalla votazione nel corso della riunione del consiglio di amministrazione che ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea.
- 3.6 Il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea nel corso della riunione dell'8 marzo 2012, su proposta del comitato per la remunerazione riunitosi in data 7 marzo 2012.
- 3.7 È previsto che il numero massimo di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario verrà stabilito dal consiglio di amministrazione, in una o più occasioni, in virtù di apposita delega assembleare (si veda il precedente punto 3.4).
- 3.8 Il prezzo ufficiale delle Azioni registrato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nelle date di cui al precedente punto 3.6 (ovvero 7 e 8 marzo 2012) è stato rispettivamente pari ad euro 13,25 e ad euro 13,37. Il prezzo ufficiale registrato alla data in cui il consiglio di amministrazione assumerà le proprie decisioni ai sensi del precedente punto 3.7 verrà comunicato ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti.
- 3.9 È previsto che il consiglio di amministrazione delibera l'attribuzione di Azioni ai Beneficiari, in una o più *tranche*, contestualmente all'esame della relazione finanziaria semestrale. Pertanto la Società non adotta alcuna misura volta ad evitare che la Data di Assegnazione possa coincidere con la diffusione di Informazioni Privilegiate, tenuto anche conto che (i) le Azioni saranno assegnate gratuitamente, e (ii) più in generale, tale eventuale diffusione molto difficilmente potrà avere effetto sulla maturazione del Piano, che difatti dipende da obiettivi di *performance* a tre anni.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

- 4.1 Il Piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito di Azioni. In un primo momento, il consiglio di amministrazione individuerà i Beneficiari, determinerà il numero massimo di Azioni da attribuire a ciascuno di essi, e approverà il relativo regolamento (vedi punto 3.1 che precede). Le Azioni

saranno consegnate, secondo le modalità indicate al punto 3.4 che precede, una volta raggiunti gli obiettivi di *performance*

- 4.2 In funzione degli obiettivi di *performance* raggiunti, e al verificarsi delle altre condizioni previste, le Azioni saranno consegnate successivamente all'approvazione del bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. In particolare, come sarà meglio disciplinato a cura del consiglio di amministrazione in sede di attuazione del Piano, non più del 50% delle Azioni complessivamente assegnate a ciascun Beneficiario, e non annullate, gli verranno consegnate dopo l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2014, e non meno del 50% decorso un anno. Si rimanda al successivo punto 4.6 per quanto riguarda particolari vincoli che rendono le Azioni assegnate ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche non interamente disponibili al tempo della consegna.
- 4.3 Il Piano avrà in ogni caso termine entro la data del 31 dicembre 2016, fatto salvo quanto previsto in relazione ai predetti vincoli.
- 4.4 Il Piano ha complessivamente per oggetto massime n. 401.841 Azioni. In particolare, ai Beneficiari indicati ai punti 1.1 e 1.3 che precedono, verrà attribuito il numero massimo di Azioni di seguito elencato: Marco Sala n. 176.756 Azioni, Jaymin Patel n. 83.044 Azioni, Renato Ascoli n. 56.783 Azioni. Ai Beneficiari indicati al precedente punto 1.4 verranno attribuite complessivamente massime n. 85.258 Azioni.

Il numero di Azioni emesse o di Azioni proprie utilizzate secondo quanto previsto nel Piano, dovrà essere aumentato, anche oltre il numero massimo complessivo sopra indicato, di un quantitativo (le **“Azioni Addizionali”**) rappresentativo del valore dei dividendi e delle riserve, ovvero equivalente al numero di Azioni proprie, effettivamente distribuiti/e dalla Società nel corso di ciascun esercizio di durata del Piano, come se le Azioni fossero state effettivamente consegnate ai Beneficiari contestualmente alla loro accettazione del Piano.

- 4.5 Per quanto concerne le procedure, le modalità, i termini e le condizioni di attuazione del Piano non già illustrati all'interno del presente documento informativo, si rimette ogni decisione al consiglio di amministrazione della Società in virtù dei poteri che si prevede verranno all'uopo conferiti dall'assemblea ordinaria che sarà chiamata ad approvare il Piano medesimo.
Come indicato al punto 2.2 che precede, l'effettiva consegna delle Azioni ai Beneficiari sarà correlata e subordinata al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2012, 2013 e 2014 complessivamente considerati, nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato al termine dei medesimi tre esercizi, quindi al 31 dicembre 2014, secondo quanto verrà più specificatamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano.

- 4.6 Le Azioni consegnate ai Beneficiari saranno liberamente disponibili, eccezion fatta per quelle in capo ai Beneficiari di cui ai precedenti punti 1.1, 1.3 ed 1.4 i quali, per il triennio successivo alla consegna, dovranno mantenere una quota pari ad almeno il 20% delle Azioni e delle Azioni Addizionali ricevute, ovvero le Azioni acquistate mediante l'investimento obbligatorio del 20% del *Cash Equivalent*, a seconda dei casi.
- 4.7 Non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare i divieti di vendita delle Azioni di cui al precedente punto 4.6.
- 4.8 Nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato a causa d'invalidità o decesso, il Beneficiario o i suoi eredi avranno diritto di ricevere le Azioni e le Azioni Addizionali maturate per effetto del raggiungimento degli obiettivi di *perfomance* di cui al punto 2.2. che precede, anche se non ancora accertati.

Nell'ipotesi di e nello stesso momento della cessazione del rapporto di lavoro per una qualsiasi altra ragione, salvo l'applicazione di disposizioni imperative di legge, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di ricevere le Azioni e le Azioni Addizionali non ancora consegnategli, a prescindere dal fatto che gli obiettivi di *perfomance* di cui al punto 2.2 che precede siano stati raggiunti.

Il passaggio del Beneficiario dalla Società ad una delle sue controllate e viceversa, così come il passaggio del Beneficiario da una delle società controllate dalla Società ad un'altra, non comporta la perdita del diritto alle Azioni e delle Azioni Addizionali.

Il consiglio di amministrazione, ove possibile e a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, potrà consentire al Beneficiario di continuare a beneficiare del Piano nell'eventualità in cui cessi il rapporto di lavoro subordinato ma, nel contempo, il Beneficiario assuma o mantenga la carica di amministratore della Società e/o di una delle sue controllate.

Qualora, prima della cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, si dovesse verificare un cambio di controllo della Società, il consiglio di amministrazione potrà intraprendere le azioni che riterrà appropriate ed equi per realizzare gli scopi del Piano e per proteggere i Beneficiari, tra cui, a titolo esemplificativo, la consegna al Beneficiario, in tutto o in parte, delle Azioni e delle relative Azioni Addizionali, indipendentemente dalla circostanza che gli obiettivi di *perfomance* siano stati raggiunti.

Il consiglio di amministrazione della Società potrà, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, assegnare al Beneficiario, nonché ai suoi eredi o successori a titolo particolare, le Azioni e le Azioni Addizionali in modo più ampio rispetto a quanto qui previsto, ovvero assegnare ad altro/i

Beneficiari/o le Azioni e le Azioni Addizionali resesi disponibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro.

- 4.9 Non sono previste cause di annullamento del Piano di Attribuzione.
- 4.10 Non è previsto alcun riscatto, da parte della Società, delle Azioni oggetto del Piano.
- 4.11 Non è prevista la concessione di prestiti o di altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358 cod. civ., essendo peraltro l'assegnazione e la consegna a titolo gratuito.
- 4.12 L'onere atteso per la Società non è allo stato quantificabile.
- 4.13 L'effetto diluitivo determinato dal Piano, al netto delle Azioni Addizionali, calcolato assumendo l'effettiva attribuzione e maturazione del numero massimo di Azioni indicato al punto 4.4 che precede, sarebbe pari a circa allo 0,47% dell'attuale capitale sociale di Lottomatica.
- 4.14 Non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto e patrimoniali incorporati dalle Azioni rivenienti dal Piano. Alle Azioni assegnate, ma non ancora consegnate, non competono diritti di voto ma, previa loro maturazione, compete il diritto al pagamento dei dividendi sotto forma di Azioni Addizionali.
- 4.15 Non vengono fornite informazioni utili ad una compiuta valutazione del valore attribuibile alle Azioni, in quanto esse sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
- 4.16 Non è possibile fornire informazioni relative al “*numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione*”, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione di Azioni.
- 4.17 Non è possibile fornire informazioni relative alla “*scadenza delle opzioni*”, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione di Azioni.
- 4.18 Non è possibile fornire informazioni relative alle “*modalità, tempistica e clausole di esercizio delle opzioni*”, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione di Azioni.
- 4.19 Non è possibile fornire informazioni relative al “*prezzo di esercizio delle opzioni ovvero alle modalità e ai criteri per la sua determinazione*”, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione gratuita di Azioni.

- 4.20 Non è possibile fornire informazioni relative alla “*eventuale divergenza tra il prezzo di esercizio e il prezzo di mercato delle opzioni*”, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione gratuita di Azioni.
- 4.21 Non è possibile fornire informazioni relative ai “*criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di destinatari*”, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione gratuita di Azioni.
- 4.22 Non è possibile fornire informazioni qui richieste, relative al valore attribuibile agli strumenti sottostanti alle opzioni o ai criteri per determinarne il valore, nel caso in cui essi non siano negoziati nei mercati regolamentati, come richiesto dallo Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in quanto il Piano ha per oggetto l’attribuzione di Azioni che, si rammenta, sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da presso Borsa Italiana.
- 4.23 In caso di aumenti di capitale, sia gratuiti che a pagamento, diversi da quelli aventi ad oggetto piani di compensi su base azionaria, compreso il Piano, o di frazionamenti o raggruppamenti di Azioni, distribuzioni di riserve, fusioni, scissioni, *delisting* delle Azioni dal Mercato Telematico Azionario, modifiche legislative o regolamentari, ovvero altri eventi suscettibili di influire sulle Azioni o sulla probabilità di raggiungimento degli obiettivi di *performance*, il consiglio di amministrazione della Società potrà apportare al Piano le modificazioni e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i suoi contenuti essenziali, ivi compresa la consegna anticipata delle Azioni e/o delle Azioni Addizionali.
- 4.24 Si allega al presente documento informativo la tabella allegata allo schema 7 dell’allegato 3A al Regolamento Emittenti.

		<p style="text-align: center;">QUADRO 1</p> <p style="text-align: center;"><i>Strumenti finanziari diversi dalle stock option</i></p>						
		<p style="text-align: center;">Carica</p> <p style="text-align: center;"><u>Sezione2</u></p> <p>Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione:</p> <p style="text-align: center;"> <input checked="" type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea </p>						
Nome e cognome o categoria	(da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting
Marco Sala	Amministratore Delegato di Lottomatica Group SpA	9 maggio 2012	Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA	N.D.	N.D.	A titolo gratuito	N.D.	3 anni

Jaymin Patel	Amministratore di Lottomatica Group SpA nonché <i>President e CEO</i> di GTECH Corp	9 maggio 2012	Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA	N.D.	N.D.	A titolo gratuito	N.D.	3 anni
Renato Ascoli	Direttore Generale di Lottomatica Group SpA	9 maggio 2012	Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA	N.D.	N.D.	A titolo gratuito	N.D.	3 anni
Alberto Fornaro	<i>CFO</i> Lottomatica Group SpA	9 maggio 2012	Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA	N.D.	N.D.	A titolo gratuito	N.D.	3 anni
Walter Bugno	Responsabile della <i>business unit</i> SPIELO International	9 maggio 2012	Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA	N.D.	N.D.	A titolo gratuito	N.D.	3 anni
Altri dipendenti		9 maggio 2012	Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA	N.D.	N.D.	A titolo gratuito	N.D.	3 anni

LOTTOMATIC GROUP S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI ATTRIBUZIONE DI OPZIONI 2012-2018, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO

Roma, 8 marzo 2012

Premessa

In data 8 marzo 2012 il consiglio di amministrazione di LOTTOMATICA GROUP S.p.A. (la “**Società**” o “**Lottomatica**”) ha deliberato di sottoporre all’assemblea ordinaria, prevista per il 9 e 10 maggio 2012, rispettivamente in prima e seconda convocazione, il piano di attribuzione di opzioni 2012-2018 riservato a dipendenti della Società e/o di sue controllate (di seguito il “**Piano di Stock Option**” o il “**Piano**”), convinto che la partecipazione o l’aspettativa di partecipazione al capitale da parte di costoro, in virtù del ruolo strategico da essi ricoperto nell’ambito della Società e del suo gruppo, costituisca un continuo incentivo per la crescita di valore della stessa.

Il Piano di *Stock Option* è da considerarsi di particolare rilevanza ai sensi dell’art. 114-bis, comma 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e dell’art. 84-bis, comma 2, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”), in quanto annovera tra i Beneficiari (come di seguito definiti) anche componenti del consiglio di amministrazione, il direttore generale e altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (come di seguito definiti) della Società, benché non siano previste per costoro caratteristiche differenziali del Piano, fatto salvo quanto indicato al successivo punto 4.6.

Il presente documento informativo è redatto, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in conformità alle indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

Definizioni

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

“Azioni”	indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del valore nominale di 1 euro ciascuna;
“Beneficiari”	indica i soggetti dipendenti della Società e/o di sue controllate ai quali verranno assegnate le Opzioni;
“Codice”	indica il codice di autodisciplina degli emittenti quotati promosso da Borsa Italiana S.p.A., nell’edizione da ultimo rivisitata nel dicembre 2011;

“Consob”	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;
“Controllata Rilevante”	indica una società controllata, direttamente o indirettamente, da Lottomatica, se il valore contabile della partecipazione di controllo rappresenta più del 50% dell’attivo patrimoniale di Lottomatica, come risultante dall’ultimo bilancio approvato. Alla data del presente documento informativo non constano Controllate Rilevanti;
“Data di Assegnazione delle Opzioni”	indica la data in cui il consiglio di amministrazione della Società delibererà di attribuire Opzioni ai Beneficiari, determinando il quantitativo assegnato a ciascuno di essi;
“Dirigente/i con Responsabilità Strategiche”	indica i Beneficiari che, ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12.3.2010 in materia di operazioni con parti correlate, hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli amministratori (esecutivi ⁶ o meno) della Società stessa;

⁶ Ai sensi dell’art. 2.C.1 del Codice, sono qualificati amministratori esecutivi dell’emittente:

- gli amministratori delegati dell’emittente o di una società controllata avente rilevanza strategica, ivi compresi i relativi presidenti quando ad essi vengano attribuite deleghe individuali di gestione o quando essi abbiano uno specifico ruolo nell’elaborazione delle strategie aziendali;
- gli amministratori che ricoprono incarichi direttivi nell’emittente o in una società controllata avente rilevanza strategica, ovvero nella società controllante quando l’incarico riguardi anche l’emittente;
- gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo dell’emittente, quando manchi l’identificazione di un amministratore delegato o quando la partecipazione al comitato esecutivo, tenuto conto della frequenza delle riunioni e dell’oggetto delle relative delibere, comporti, di fatto, il coinvolgimento sistematico dei suoi componenti nella gestione corrente dell’emittente.

“EBITDA Consolidato”	indica il risultato al lordo delle imposte alla chiusura di un dato esercizio sociale, riportato nel bilancio consolidato approvato dal consiglio di amministrazione della Società, cui vanno aggiunti l’ammortamento, ivi inclusi gli aggiustamenti non monetari conseguenti alle allocazioni dei disavanzi di acquisizioni, gli interessi attivi e passivi o qualunque altro costo finanziario, le minusvalenze e le plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali ed immateriali e la quota di risultato di competenza di azionisti che non detengono il controllo di Lottomatica. Le spese <i>una tantum</i> e le eventuali spese straordinarie sono sempre incluse nell’EBITDA Consolidato, con la sola eccezione di quelle espressamente approvate dal consiglio di amministrazione della Società;
“Informazioni Privilegiate”	indica le informazioni definite tali nel TUF concernenti direttamente Lottomatica e le sue controllate;
“Opzioni”	indica le opzioni oggetto del Piano di <i>Stock Option</i> , che daranno ai rispettivi Beneficiari, alle condizioni stabilite, il diritto di sottoscrivere un pari numero di Azioni;
“Società” o “Lottomatica”	indica Lottomatica Group S.p.A., con sede in Roma, Viale del Campo Boario, 56/d.

1. I soggetti destinatari del Piano

- 1.1 Tra i Beneficiari, Marco Sala, Amministratore Delegato di Lottomatica, e Jaymin Patel, *President* e *Chief Executive Officer* di GTECH Corporation, controllata statunitense della Società, sono componenti del consiglio di amministrazione nonché Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società.

Tra i Beneficiari non figurano componenti di organi amministrativi di società controllanti Lottomatica, né di società da essa controllate per i quali ultimi ricorrono, in relazione alla titolarità di tali cariche, le condizioni di cui alle comunicazioni Consob nn. DME/7082854 e DME/7082855 del 13 settembre 2007, ossia la percezione di compensi aggiuntivi, ovvero di un numero di Opzioni (o una particolare caratterizzazione delle stesse), o ancora la investitura in ruoli o posizioni aggiuntivi a quelli derivanti dal sottostante rapporto di lavoro dipendente.

- 1.5 Il Piano è destinato a dirigenti della Società e/o di sue controllate italiane e, nel caso di controllate estere, a *Senior Vice President*, *Vice President*, *Key Director* e *Manager*. Tra i Beneficiari non figurano collaboratori.
- 1.6 Tra i Beneficiari vi è Renato Ascoli, Direttore Generale nonché Dirigente con Responsabilità Strategiche.
- 1.7 Tra i Beneficiari che sono Dirigenti con Responsabilità Strategiche, oltre a quelli menzionati ai precedenti punti 1.1 e 1.3, vi sono anche Alberto Fornaro, *Chief Financial Officer* della Società, e Walter Bugno, Responsabile della *business unit* SPIELO International. Non figurano altre categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali siano state previste caratteristiche differenziali del Piano, fatto salvo quanto indicato al successivo punto 4.6 per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

- 2.1 Anche quest'anno Lottomatica intende perseguire gli obiettivi di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza in seno al gruppo, collegarne la remunerazione alla creazione di valore per gli azionisti, aumentare la competitività di Lottomatica mediante lo stimolo al raggiungimento di obiettivi prefissati, nonché mantenere competitive le remunerazioni dei Beneficiari. La Società, inoltre, ritiene che il Piano possa consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi, di cui al precedente punto 1.1, e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategica, di cui ai precedenti punti 1.3 ed 1.4, con quelli degli azionisti.

Nell'individuazione dei predetti obiettivi, Lottomatica ha preso, tra l'altro, a riferimento la raccomandazione di cui all'art. 6 del Codice, di collegare le componenti variabili della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche a criteri predeterminati e oggettivamente misurabili. Inoltre, nello stabilire gli obiettivi di *performance* di cui al successivo punto 2.2 e vincolare i Dirigenti con Responsabilità Strategiche a non disporre delle Azioni ai sensi del successivo punto 4.6, la Società ha cercato di scoraggiare comportamenti che privilegino l'incremento, nel breve termine, del valore di mercato delle Azioni e più in generale della Società, a discapito della creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo.

- 2.1.1 Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di circa sette anni, che è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi ad esso sottesi. Come indicato nel successivo punto 2.3, il quantitativo massimo di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà determinato dal consiglio di amministrazione della Società, nei limiti di quanto indicato al punto 4.4, mentre per quanto concerne il rapporto tra compensi incentivanti basati su Opzioni e altri

componenti della retribuzione complessiva dei Beneficiari, la Società fa riferimento a tecniche in linea con le migliori prassi adottate da società operanti in settori analoghi a quello in cui essa opera.

- 2.2 L'esercizio delle Opzioni da parte dei Beneficiari sarà correlato e subordinato al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2012, 2013 e 2014 complessivamente considerati, nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato, al termine dei medesimi tre esercizi, e quindi al 31 dicembre 2014, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano di *Stock Option*.

- 2.2.1 I parametri di misurazione della *performance* aziendale indicati al punto 2.2 che precede si applicheranno a tutti i Beneficiari indistintamente e terranno conto, senza necessariamente rifletterli, degli obiettivi di medio-lungo periodo della Società.

Il consiglio di amministrazione ritiene che gli indicatori di *performance* prescelti costituiscano i parametri maggiormente idonei a rappresentare la creazione di valore da parte della Società, tenuto anche conto della tipologia di attività svolta.

- 2.3 La determinazione del quantitativo massimo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario, nei limiti di quanto indicato al successivo punto 4.4, compete al consiglio di amministrazione di Lottomatica, il quale terrà conto del ruolo ricoperto dall'interessato, della relativa incidenza sugli obiettivi generali e sullo sviluppo della complessiva attività aziendale, nonché dell'esperienza, della competenza, del ruolo svolto, della posizione in ambito organizzativo, degli anni di permanenza nel gruppo.

- 2.3.1 Oltre ai fattori indicati nel punto 2.3 che precede, il consiglio di amministrazione potrà tenere altresì conto dei benefici riconosciuti in base a precedenti o attuali piani di incentivazione a base azionaria, senza tuttavia esserne in alcun modo vincolato.

- 2.7 Essendo il Piano basato su strumenti finanziari emessi dalla Società, non trova applicazione l'obbligo di fornire, ai sensi dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, le ragioni alla base della decisione di adottare piani di compensi basati su strumenti finanziari emessi da enti terzi rispetto alla Società.

- 2.8 Nessuna implicazione di ordine fiscale e contabile ha inciso sulla definizione del Piano.

2.9 Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione delle Opzioni

- 3.4 All'assemblea ordinaria della Società, chiamata ad approvare il Piano, verrà richiesto di conferire al consiglio di amministrazione ogni potere necessario od opportuno per darvi esecuzione. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, il consiglio di amministrazione avrà il potere, con facoltà di delega, di: (i) individuare i Beneficiari tra i dirigenti di Lottomatica e/o di sue controllate italiane, nonché tra i *Senior Vice Presidents*, *Vice Presidents*, *Key Directors* e *Managers* di sue controllate estere, ed assegnare le Opzioni determinandone il quantitativo da attribuire a ciascuno di essi; (ii) fissare le condizioni di risultato e/o gli indici di *performance* ai quali subordinare l'esercizio delle Opzioni; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano; (iv) predisporre ed approvare il regolamento esecutivo del Piano, nonché modificarlo e/o integrarlo. Il tutto in conformità alle indicazioni al riguardo previste nel relativo documento informativo. Il consiglio di amministrazione assumerà le relative deliberazioni sentito, se del caso, il comitato per la remunerazione.
- 3.5 L'amministrazione del Piano spetta alla direzione *Resources and Shared Services* della Società, per i Beneficiari alle dipendenze di società italiane, ed alla direzione *Human Resources* di GTECH Corporation, per gli altri; entrambe si avvalgono della direzione *Corporate Affairs* della Società, ai fini dell'emissione delle Azioni o dell'utilizzo di quelle nel portafoglio della Società, dell'assolvimento di eventuali obblighi di pubblicità in materia di *internal dealing*, nonché ai fini della predisposizione della documentazione contrattuale del Piano; la Società si potrà altresì avvalere di intermediari o altri soggetti autorizzati all'esercizio di servizi e attività di investimento.
- 3.6 Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base, bensì sono previste in relazione agli eventi richiamati al successivo punto 4.23.
- 3.4 Al servizio del Piano, il consiglio di amministrazione (i) potrà avvalersi della prevista delega ad aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, allo stesso attribuita dall'assemblea straordinaria della Società in data 28 aprile 2011 per il periodo di cinque anni o, sulla base dell'autorizzazione che sarà eventualmente deliberata dall'assemblea del 9 e 10 maggio 2012, (ii) potrà utilizzare eventuali Azioni proprie in portafoglio.
- 3.5 Marco Sala e Jaymin Patel, quali amministratori di Lottomatica e Beneficiari, si sono astenuti dalla discussione e dalla votazione nel corso della riunione del consiglio di amministrazione che ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea.

- 3.6 Il consiglio di amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'assemblea nel corso della riunione dell'8 marzo 2012, su proposta del comitato per la remunerazione riunitosi in data 7 marzo 2012.
- 3.7 È previsto che il numero massimo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario verrà stabilito dal consiglio di amministrazione, in una o più occasioni, in virtù di apposita delega assembleare (si veda il precedente punto 3.4).
- 3.8 Il prezzo ufficiale delle Azioni, registrato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nelle date di cui al precedente punto 3.6 (ovvero 7 e 8 marzo 2012) è stato rispettivamente pari ad euro 13,25 e ad euro 13,37. Il prezzo ufficiale registrato alla data in cui il consiglio di amministrazione assumerà le proprie decisioni ai sensi del precedente punto 3.7 verrà comunicato ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti.
- 3.9 È previsto che il consiglio di amministrazione delibera l'assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari, in una o più *tranche*, contestualmente all'esame della relazione finanziaria semestrale. Pertanto la Società non adotta alcuna misura volta ad evitare che la Data di Assegnazione delle Opzioni possa coincidere con la diffusione di Informazioni Privilegiate, tenuto anche conto che (i) la procedura per determinare il prezzo di esercizio, definito sulla base della media dei prezzi di mercato registrati durante un arco temporale significativo (cfr. successivo punto 4.19), è tale da scongiurare che lo stesso venga influenzato in modo significativo dall'eventuale diffusione di Informazioni Privilegiate; e (ii) più in generale, tale eventuale diffusione molto difficilmente potrà avere effetto sulla maturazione del Piano, che difatti dipende da obiettivi di *performance* a tre anni.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

- 4.1 Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Opzioni che consentono ai Beneficiari, alle condizioni stabilite, la successiva sottoscrizione di Azioni di nuova emissione ovvero l'attribuzione di Azioni nel portafoglio della Società, con regolamento per consegna fisica (c.d. *stock option*).
- 4.8 Le Opzioni saranno assegnate ai Beneficiari in una o più *tranche* e saranno esercitabili, anche in più *tranche*, al termine di un periodo di maturazione triennale e, comunque, entro il termine indicato al successivo punto 4.18. Si rimanda al successivo punto 4.6 per quanto riguarda particolari vincoli che rendono le Azioni rivenienti dalle Opzioni assegnate a Dirigenti con Responsabilità Strategiche non interamente disponibili al tempo della relativa maturazione.
- 4.9 Il Piano avrà in ogni caso termine alla data del 31 dicembre 2018, fatto salvo quanto previsto in relazione ai predetti vincoli.

- 4.10 Il Piano ha complessivamente per oggetto l'assegnazione di massime n. 878.717 Opzioni. In particolare, ai Beneficiari indicati ai punti 1.1 e 1.3 che precedono, verrà attribuito il numero massimo di Opzioni di seguito elencato: Marco Sala n. 386.518 Opzioni, Jaymin Patel n. 181.594 Opzioni, Renato Ascoli n. 124.169 Opzioni. Ai Beneficiari indicati al precedente punto 1.4 verranno attribuite complessivamente massime n. 186.436 Opzioni.
- 4.11 Per quanto concerne le procedure, modalità, i termini e le condizioni di attuazione del Piano non già illustrati all'interno del presente documento informativo, si rimette ogni decisione al consiglio di amministrazione della Società, in sede di predisposizione del regolamento esecutivo, in virtù dei poteri che si prevede verranno all'uopo conferiti dall'assemblea ordinaria che sarà chiamata ad approvare il Piano medesimo.
 Come indicato al punto 2.2 che precede, l'esercizio delle Opzioni da parte dei Beneficiari sarà correlata e subordinata al raggiungimento da parte della Società di determinati obiettivi di *performance*, riscontrabili sulla base dell'EBITDA Consolidato nel corso degli esercizi 2012, 2013 e 2014 complessivamente considerati, nonché al rispetto di un determinato rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA Consolidato, al termine dei medesimi 3 esercizi, e quindi al 31 dicembre 2014, secondo quanto verrà più specificamente stabilito dal consiglio di amministrazione in fase di attuazione del Piano.
- 4.12 Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferite per atto tra vivi a nessun titolo, né date in pegno od essere oggetto di altri atti di disposizione, sia a titolo gratuito, sia oneroso, per effetto di legge o altrimenti; non potranno inoltre essere oggetto di atti di esecuzione o provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena l'immediata decadenza del Beneficiario da tutti i diritti attribuitigli in base al Piano. Le Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni saranno liberamente disponibili, eccezion fatta per quelle in capo ai Beneficiari di cui ai precedenti punti 1.1, 1.3 ed 1.4 i quali, per il triennio successivo all'esercizio delle Opzioni, dovranno mantenere un numero di Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni ("N") ottenuto con la seguente formula:

$$N = [(PN \times NE) - (PSP \times NE)] \times 0,20 / PN$$
 dove:
 - "PN" significa "valore normale unitario", ovvero la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni rilevati nei trenta giorni antecedenti la data di maturazione delle Opzioni;
 - "PSP" significa "*strike price*", ovvero il prezzo unitario di esercizio delle Opzioni;
 - "NE" significa il numero di Opzioni di volta in volta esercitate.
- 4.13 Non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il divieto di disposizione delle Opzioni assegnate nonché delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni di cui al precedente punto 4.6.
- 4.8 Nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato su iniziativa del datore di lavoro (fuori dai casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo), ovvero per dimissioni del Beneficiario per qualsiasi motivo, o ancora di cessazione per qualunque altra ragione (ad eccezione della risoluzione del rapporto su iniziativa del datore di lavoro per giusta causa o giustificato motivo), il Beneficiario perderà definitivamente, contestualmente alla cessazione del rapporto di

lavoro, il diritto di esercitare le Opzioni assegnate ma non ancora esercitabili, mentre potrà esercitare le Opzioni eventualmente esercitabili, ma non ancora esercitate, entro il termine essenziale di sei mesi dalla cessazione medesima.

Nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro subordinato a seguito di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo, il Beneficiario perderà definitivamente, contestualmente alla cessazione del rapporto di lavoro, il diritto di esercitare tutte le Opzioni assegnate (non ancora esercitate), a prescindere dal fatto che siano o meno esercitabili.

Il consiglio di amministrazione della Società potrà, a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, consentire al Beneficiario l'esercizio di tutte o parte delle Opzioni assegnate in modo più ampio rispetto a quanto qui previsto, assegnando un termine apposito, in ogni caso non inferiore a trenta giorni, ovvero assegnare ad altri Beneficiari le Opzioni resesi disponibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro di uno o più Beneficiari.

Il passaggio del Beneficiario dalla Società ad una delle sue controllate e viceversa, così come da una all'altra società controllata, sempre in veste di dipendente, non comporta la perdita del diritto di esercitare le Opzioni.

Il consiglio di amministrazione, ove possibile ed a suo discrezionale ed insindacabile giudizio, potrà consentire al Beneficiario di continuare a beneficiare del Piano alle medesime condizioni nell'eventualità in cui cessi il rapporto di lavoro subordinato ma, nel contempo, il Beneficiario assuma o mantenga la carica di amministratore della Società e/o di una delle sue controllate.

In caso di decesso del Beneficiario troveranno applicazione le seguenti disposizioni:

- le Opzioni esercitabili alla data del decesso, ma non ancora esercitate, potranno essere esercitate da parte degli eredi o dei successori a titolo particolare, entro il termine essenziale di sei mesi dal decesso ovvero, se anteriore, entro la fine del periodo di esercizio, in ogni caso previa consegna da parte degli interessati di documentazione idonea a comprovare, ai sensi di legge, la loro legittimazione in qualità di eredi o successori a titolo particolare;
- le Opzioni non ancora esercitabili alla data del decesso verranno meno e non potranno essere esercitate, senza che gli eredi e i successori a titolo particolare del Beneficiario abbiano diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta. Il consiglio di amministrazione potrà assegnare ad altro/i Beneficiario/i le Opzioni venute meno.

- 4.9 Non sono previste cause di annullamento del Piano.
- 4.25 Non è previsto alcun riscatto delle Opzioni da parte della Società.
- 4.26 Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'esercizio delle Opzioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.
- 4.27 L'onere atteso per la Società non è allo stato quantificabile.
- 4.28 L'effetto diluitivo determinato dal Piano, calcolato assumendo l'effettiva assegnazione del numero massimo di Opzioni indicato al punto 4.4 che precede e l'integrale esercizio delle stesse, sarebbe pari a circa l'1,03% dell'attuale capitale sociale di Lottomatica.
- 4.29 Non sono previsti limiti per l'esercizio dei diritti di voto e patrimoniali delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.
- 4.30 Non vengono fornite informazioni utili ad una compiuta valutazione del valore attribuibile alle Azioni, in quanto esse sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
- 4.31 Ciascuna Opzione dà diritto alla sottoscrizione di una Azione.
- 4.32 La data di scadenza per l'esercizio delle Opzioni è indicata nel successivo punto 4.18.
- 4.33 Le Opzioni possono normalmente essere esercitate dai Beneficiari – in una o più volte, ma comunque per un ammontare non inferiore, per ogni *tranche*, ad una determinata percentuale delle Opzioni esercitabili - nel periodo ricompreso tra il 31° giorno di calendario successivo alla data di approvazione, da parte del consiglio di amministrazione della Società, del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2014 ed il terzo anniversario di tale giorno, e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2018. L'esercizio delle Opzioni risulterà sospeso nei periodi che saranno eventualmente stabiliti nel regolamento esecutivo del Piano o dalla legge, o raccomandati dal consiglio di amministrazione della Società..
- 4.34 Il prezzo di esercizio delle Opzioni verrà stabilito dal consiglio di amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, tenuto conto del valore di mercato delle Azioni rapportato ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle Azioni sul Mercato Telematico Azionario nel periodo che va dalla Data di Assegnazione delle Opzioni, esclusa, allo stesso giorno del mese precedente.

- 4.35 Il prezzo di esercizio delle Opzioni corrisponde al *fair market value*.
- 4.36 Il Piano non prevede prezzi di esercizio diversi tra i vari Beneficiari, assumendo una sola Data di Assegnazione delle Opzioni.
- 4.37 Non è necessario indicare il valore attribuibile a strumenti finanziari sottostanti le Opzioni, in quanto le Azioni sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- 4.38 In caso di aumenti di capitale, sia gratuiti che a pagamento, diversi da quelli aventi ad oggetto piani di compensi su base azionaria, compreso il Piano, o frazionamenti o raggruppamenti di Azioni, distribuzioni di riserve, fusioni, scissioni, *delisting* delle Azioni dal Mercato Telematico Azionario, modifiche legislative o regolamentari, ovvero altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Azioni o sulla probabilità di raggiungimento degli obiettivi di *performance*, il consiglio di amministrazione della Società potrà apportare al Piano le modificazioni e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i suoi contenuti essenziali, ivi compresa la possibilità per i Beneficiari di esercitare le Opzioni prima della loro maturazione.
- 4.39 Si allega al presente documento informativo la tabella allegata allo schema 7 dell'allegato 3A al Regolamento Emissenti.

Nome e cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2							
		<i>Stock option</i>							
		<u>Sezione2</u>							
Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione:									
		<p><input checked="" type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea</p> <p><input type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea</p>							
		Data delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero opzioni	Data di assegnazione	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio	
Marco Sala	Amministratore Delegato di Lottomatica Group SpA	9 maggio 2012	Opzioni su Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA con liquidazione fisica	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	2014-2018	
Jaymin Patel	Amministratore di Lottomatica Group SpA nonché	9 maggio 2012	Opzioni su Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA con liquidazione fisica	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	2014-2018	

	<i>President e CEO di GTECH Corp.</i>							
Renato Ascoli	Direttore Generale di Lottomatica Group SpA	9 maggio 2012	Opzioni su Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA con liquidazione fisica	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	2014-2018
Alberto Fornaro	CFO Lottomatica Group SpA	9 maggio 2012	Opzioni su Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA con liquidazione fisica	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	2014-2018
Walter Bugno	Responsabile della <i>business unit</i> SPIELO International	9 maggio 2012	Opzioni su Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA con liquidazione fisica	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	2014-2018
Altri dipendenti		9 maggio 2012	Opzioni su Azioni ordinarie Lottomatica Group SpA con liquidazione fisica	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	2014-2018